



**Società Italiana degli Autori ed Editori**

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

## ITALO CONTI



**COMPAGNIA AMATORIALE  
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI  
TUTELA SIAE N. 904597A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

Personaggi: 1U+4D

D Pia Perbono	La madama
D Eugenia Perbono	Sorella della Madama
U On. Felice Lamonta	Il fedigrafo
D Immacolata	La moglie dell'Onorevole
D Santa Mazzoccola	La Prostituta

La scena si svolge ai nostri giorni all'interno di una sala d'attesa della casa di tolleranza tenuta in piedi dalla signora Pia. Come idea di base la stanza è arredata come segue: Tavolinetto basso centrale con sotto tappeto. Sopra il tavolinetto scatola di pronto soccorso con dentro lo pseudo vibratore, vaso di fiori, e posacenere. A lato six divanetto due posti con posacenere alto e portariviste. Sul fondale quadri appesi raffiguranti prostitute dell'800, consolle a muro avvitata a terra con sopra un portacandele o un abatjour e una statuetta a forma di corpo di donna. Sopra la consolle piccolo specchio ovale. Lato six parete separè con sopra sciarpe, collane e boa. Lato dex scrivania con due sedie sopra un citofono e una lampada da scrivania. Si lascia a regista e scenografo la strutturazione delle uscite e il resto dell'arredamento in base al testo. Non sono previsti cambi di scena.



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

**BRANO 1** – *Apertura primo atto. La scerna si apre con la madama che sta mettendo in ordine i fiori e si appunta una pansè sul petto e canta:*

*BRANO 2 – Campanello va ad aprire cantando*

PIA io ne tengo un'andra in petto e l'accoppio tutte e due pansè mie e pansè tue in ricordo del nostro amorrriiiiiiiii... Ah!... sei tu?

EUGE *(entrando)* No: è Naomi Campbel! Buon giorno è?

PIA Si si buon giorno e speriamo che sia un buon giorno perché da come è iniziato...

EUGE Caspita! Stai così che non sono neanche le 11 di mattina immagino per il resto della giornata

PIA Euge' lascia stare non è il caso!

EUGE Scusi tanto. Si può chedere almeno cos'è questa puzza di pollo bruciato che invade l'ambiente?

PIA E' la depilazione di Gaio cara signora Campbel

EUGE Gaio Massenzio detto Sarracino è stato qui?

PIA Si... ha portato i libri contabili

EUGE Quello è Gaio di nome e di fatto. Polveroso quanto basta per stimolare l'istinto omicida! bei collaboratori hai... complimenti

PIA Se è per questo Gaio è un contabile perfetto e se non fosse per le sue tendenze sarebbe anche un gran bell'uomo

EUGE Oddio uomo.... proprio uomo non direi! Ma come si fa dico io... come se fa? Le femmine fanno la fila appresso a lui e lui non le pensa neanche per l'anticamera del cervello...

PIA E va beh: Tutti i gusti son gusti che ce vuoi fare?

- EUGE E si ma i suoi sono particolarmente discutibili, ne vogliamo parlare?
- PIA Non ci tengo! E comunque c'ha pure quel soprannome, Sarracino, che fa bollire il sangue
- EUGE Eh! Lo fa anche evaporare veramente! Sai perché l'hanno chiamato così?
- PIA Forse per via del profilo greco? No? Per il suo accento meridionale? Neanche!
- EUGE Lo trovarono dietro a una saracinesca che aspettava la guardia notturna di cui s'era invaghito.
- PIA Davvero? M'hai distrutto un mito!
- EUGE Almeno la contabilità è a posto?
- PIA Sì! Fatti salvi i soliti 30.000 euro di buco: sì
- EUGE A tanto è arrivato... complimenti! Un cliente d'oro! Fossero tutti così saresti saltata da un pezzo! Oh ma questa puzza di pollo bruciato non si regge... cos'è?
- PIA Ah ma allora non hai capito: è la depilazione di Gaioooooooooo!
- EUGE E che usa per depilarsi: sapone Amadori?
- PIA no! Dice che prima si lava con il bagnosciuma alla fragolina di bosco...
- EUGE e allora il bosco deve esse andato a fuoco non c'è altra spiegazione
- PIA E poi si depila con l'accendino

- EUGE Con l'accendino?
- PIA Sì. Pare che abbia troppi peli e siccome non li sopporta se li brucia
- EUGE E non potrebbe usare le creme depilatorie?
- PIA Ma per carità lo sai che dice no? Le creme? Le creme appicciano: danno quella sensazione di unto che brrrrrrrr
- EUGE Sì perché invece darsi fuoco ai peli...
- PIA Sembra che gli piaccia di più perché gli rimane arricciato come una permanente lasciando un retro gusto di affumicato
- EUGE E beato lui che lo chiama retro gusto! La prossima volta consigliagli la fiamma ossidrica: fa prima e non lascia tracce!
- PIA Ma perchè ce l'hai tanto con Gaio
- EUGE Mi fa venire l'orticaria. Io non lo so come fate voi a morirgli dietro come tante ragazzine
- PIA Ma voi chi?...io non corro dietro a nessuno!
- EUGE Corri corri hai voglia se corri.... E intanto io sgobbo! Vado al mercato la mattina, riporto la spesa e tu invece di dirmi cara...
- PIA *(Ridendo)* Ahahahahahaha come ti dovrei chiamare cara? Ahahahahahaha sei divertente ahahahahaha
- EUGE Eccola: la signora Pia Perdonò ormai... Pia solo per culo e quando torno mi squadra e spara un "Ah sei tu?" che io lo so dove vuoi andare a parare!
- PIA Senti è! Stamatina non è mattinata...!

- EUGE Ma drento questa casa di Tolleranza non è mai mattinata... mai! Figuriamoci il Giovedì quando arriva Sua Eccellenza Illustrissima
- PIA Fa poco la spiritosa... Sua Eccellenza Illustrissima ha un nome un cognome e un titolo
- EUGE Ah lo so lo so: Onorevole Felice Lamonta... un nome un programma!
- PIA Quando parli di lui dovresti sciaquarti la bocca
- EUGE E me cojioni!
- PIA Ma tu senti che espressioni! Non potresti moderare il linguaggio?
- EUGE E perché scusa? Quei gingilli qui non li trattate giornalmente?
- PIA Io non tratto un bel niente! Io mi limito...
- EUGE A fare la ruffiana!
- PIA Madama! Si dice: Madama!
- EUGE Come la polizia! Ti manca solo la sirena in testa! Madama: mi sembri madama! Sei ruffiana altro che
- PIA Pensala come vuoi: intanto l'onorevole ci onora della sua presenza.
- EUGE bella presenza che t'ha assicurato: Proprio bella!
- PIA Tu hai dormito male stanotte!
- EUGE Noooooooooo! Io ho riposato sui sette materassi di gomma piuma fino a che stamattina non è iniziato il mal di pancia a Santa

- PIA Ma Santa non ha avuto nessun mal di pancia
- EUGE Ah no? e allora che erano quei sospiri: “Ahhh uhhh ohhhh... “
- PIA Ehhhhhhhhhhhhhhhhhh
- EUGE No! Ehhhhhhhhhhhhhh non lo diceva
- PIA Ehhhhhhhhhhhhhh lo dico io! Scendi dall’albero del sapone? Non lo sai che quelli sono i gorgeggi del mestiere?
- EUGE Ahhhhhhhhhhhhh ecco! E volevo ben dire! I gorgeggi del mestiere! E con tutte le Maria Callas che ci sono sul mercato proprio Santa dovevi prendere: Santa Mazzocola un altro nome tutto dire!
- PIA Guarda che quando abbiamo aperto questa attività...
- EUGE No no aspetta. Mettiamo le cose in chiaro: L’attività l’hai iniziata tu: io sono un’ archivista comunale.
- PIA Esodata!
- EUGE Ma non mi sono data neanche per sogno... mi ci hanno mandato!
- PIA Esodata: lavoratrice senza lavoro e senza pensione. Ho aperto questa attività perché alla pensione tua mancano ancora 20 anni. Che mangiavamo nel frattempo?
- EUGE E per questo motivo sei passata da mangiante a magnaccia?
- PIA Madama: no magnaccia... E vedi di essere più tollerante!
- EUGE Ma io sono tollerante...: tollerantissima sono... ci abito pure in una casa di tolleranza... più tollerante di così?
- PIA Hai proprio la mentalità di un topo da biblioteca

EUGE Sempre meglio topo che zoccola!

PIA Ricominci adesso?

EUGE Ma che ricomincio Pi'... che ricomincio: qui non abbiamo mai finito no ricomincio. Quella proprio alle 7 di mattina deve gorgeggiare?

PIA Per forza l'Onorevole a quell'ora arriva.... sai com'è?

EUGE Certo che lo so! E' un uomo sposato!

PIA E con questo... non sarà che un omo sposato non puo prendersi quattro ore di libertà una volta a settimana? In più se è un politico...

EUGE Gli si passa anche la scappatella

PIA Ma questa non è una scappatella. Non c'è implicazione sentimentale! E poi la moglie lo sa!

EUGE Tu sei sicura eh? Non è che uno di questi giorni ce la vediamo comparire davanti come una furia pazza e fracassa tutto

PIA Ma neanche a dirlo. Sono una coppia moderna, aperta e poi, ogni uomo politico ha dietro di sé una donna intelligente!

EUGE Mica sempre: Bill Clinton ce l'aveva davanti

PIA Tu continua con queste battute stupide... ecco perché non realizzerai mai niente nella vita. Che c'è di male se l'Onorevole prima di andare in Senato...

EUGE Viene a guardare due tette? Niente: sempre in tema resta.

PIA Ma perché ce l'hai con l'Onorevole?



- EUGE      Perché m'ha fottuta la possibilità di andare in pensione!
- PIA        Tra vent'anni!
- EUGE      Tra vent'anni e allora? Prendevo 1.100 euro di stipendio tra ven'anno andavo in pensione con almeno il doppio
- PIA        E che c'entra l'onorevole?
- EUGE      Ah perché le leggi chi le fa? Io?
- PIA        Sei sempre la solita esagerata
- EUGE      Hai ragione scusa! 1.100 euro di stipendio diviso 1.100 parlamentari lui m'ha fattutto solo 1 euro della sua parte
- PIA        tu vedi solo quello che t'ha levato? Quello che c'ha dato no? Questo lavoro per esempio, non ce l'ha trovato lui...
- EUGE      Hai capito l'onorevole? Il tutore delle leggi? Svegliati! Questa è una copertura per lui non un lavoro per te!
- PIA        Tu vedi mostri da pertuttu
- EUGE      No... io da per tuttu vedo solo clienti e zoccole tranne il giovedì mattina. Come mai?
- PIA        Ha chiesto un po' di Privacy: non sta bene che un uomo politico sia visto entrare qui.
- ERGE      Eccoooooooooooooooooooo! E qui ti voilevo! Non sta bene che sia visto! No che ci venga. Praticamente finchè nessuno lo scopre tutto è lecito. Com'è che si dice: tra l'essere e il sembrare... tutto appare!
- PIA        E se anche fosse? A me fa guadagnare!

- EUGE Ma sì: la morale mettiamocela sotto le scarpe
- PIA E da quando in qua sei divenuta moralista
- EUGE Da quando tu sei diventata scema: ma che ti fa guadagnare che qui ci viene a scrocco!
- PIA E ci mancherebbe: fai pagare l'onorevole?
- EUGE E certo poverino! Con 26.000 euro di stipendio netto al mese più diarie, rimborsi elettorali, rimborsi di viaggio e telefonici come fa a permettersi il lusso di pagare? Per non parlare dell'assistenza sanitaria, l'assegno di fine mandato e il vitalizio quando smetterà... ma quando smetterà? Mica è scemo!
- PIA Tutto questo discorso per ricordarmi che non paga? Avremo fatto un'opera buona!
- EUGE Sì? Allora bisogna che ti rileggi la bibbia perché dice di dar da mangiare agli affamati: non da trombare agli allupati cara la mia ruffiana
- PIA MADAMA hai capito: MA-DA-MA
- EUGE Ma certo! Come ho fatto a non pensarci prima: ecco perché il Senatore viene qui: perché questo è Palazzo Madama!
- Entra Felice completamente stravolto in compagnia di Santa vestita da infermiera Felice ha un difetto di pronuncia che stacca la n ed ha la z marcata*
- SANTA Allora: me lo riporti un regalino da Roma è... miao miao
- FELICE Se la co-n-tinge-n-za converge verso questa possibilità... rite-n-go che ad uopo sia possibil trovare adeguata fruizione.
- SANTA Significherebbe sì... cagnottone mio?

FELICE il mome-n-to, i-n-pò-ne tagli alle spese superflue... ma nel quadro generale dei complessivi i-n-vestimenti pe-n-so di poter grattare qualcosa dal capitolo rapprese-n-ta-n-ze giustificando il tutto con inoppugnabili, i-n-discubilibi, i-n-contestabili fatture... false!

EUGE *(A Pia)* A Pi'?... ma come parla?

PIA E beh: è senatore... mica archivista comunale! *(Poi al senatore)*  
Onorevole tutto bene allora?

FELICE Benissimo: Santa è sempre i-n-pagabile

EUGE Per forza... stai qui a scrocco!

FELICE Ma che dice? Tutto rientra nell'ambito di un risparmio programmatico che al termine della crisi avrà contribuito a ridurre in modo chiaro, efficace e definitivo l'irrigidimento economico e la salita dello Spread?

EUGE E lei per curare l'irrigidimento viene qui così lo spread... s'ammoscia!

FELICE Beh non è solo per una mera questione di economia mondiale diciamo così. Ci sono altri aspetti di alta politica che mi costringono però al silenzio

SANTA Sentito! Perfetto come politico e come amante. A letto è un aratro! Un trattore, un frangizolle!

EUGE Vorrà dire che gli daranno un incarico alle politiche agricole

FELICE E lei come lo sa?

EUGE Oh... ciò preso! Era questo l'aspetto di alta politica da non pubblicizzare. E bravo l'onorevole ora ho capito perché viene qui: Parigi val bene una... messa *(messa doppio senso)*

PIA Che cos'è tutto questo astio?

EUGE E non mi va giu' che ci posso fare. Questi si riciclano in un attimo... escono dalla porta rientrano dalla finestra. Li cacci dalla cucina e te li ritrovi in camera da letto che non ti salvano neanche le mutande di latta e al mio lavoro non ci pensa nessuno

FELICE Il lavoro... il lavoro è un grande problema lo sappiamo, ma bisogna darsi da fare... cercare...

EUGE Onorè... io non dovevo cercare... il lavoro ce lo avevo ma il comune ha tagliato le spese

FELICE E che le ho detto io prima? Il momento impone tagli...

EUGE A me... solo a me... a voi no!

SANTA Io vado a rassettare la camera: torno subito!

PIA Vai vai Santa fa pure con comodo l'onorevole resta qui con me: ha bisogno di qualcosa Onorevole

FELICE No grazie sto benissimo

PIA Allora vorrei parlrle di una cosa...

EUGE Ah ah! Scusa è ma c'ero prima io. Si parlava di tagli!

PIA Eugenia... e lascia correre!

FELICE Non si preoccupi signora Pia. Ci sono abituato! Sua sorella pensa che tagliare gli stipendi degli onorevoli risolva i tutti i problemi! cara signora se lo lasci dire: lei non ha la più pallida idea di quale sia l'entità del dramma!

EUGE E questo è vero. A noi comunicate solo quanto e quando dobbiamo pagare! Io non ho la più pallida idea, ma una mezza ne ne sono fatta idea e non credo di essere la sola!

PIA Eugenia ora basta! Non è il caso di importunare oltre

EUGE Ma io voglio solo capire: Tagliare gli stipendi agli onorevoli non risolve invece tagliarli ai lavoratori sì. Posso sapere il mio di stipendo quando lo riprenderò?

FELICE Dica dica: sentiamo qual è il problema forza: d'altronde io sono stato eletto dal popolo e i problemi del popolo... *(dicendolo quasi schifato con una smorfia che fa capire quanto sia falso)* sono problemi... miei...

EUGE La cosa è presto detta: Praticamente io mi sono ritrovata esodata dall'oggi al domani e ora non so che fare per campare senza pensione e senza stipendio per i prossimi 20 anni e volevo chiedere...

FELICE *(l'onorevole che non li è stata neanche a sentire)* No no aspetti: il concetto è troppo lungo... esprima il suo status in modo più diretto... senza troppi fro-n-zoli! Racchiuda il tutto il 4 parole.

EUGE Avete fottuto i lavoratori.

FELICE In 3 parole?

EUGE Non abbiamo soldi

FELICE In 2 parole!

EUGE Come Campiamo?

FELICE E in una sola parola? *(sola è detta con la o aperta per indicare fregatura)*

EUGE *(Pausa)* Va fa-n cu-lò!

- FELICE Ueeeeeeee! Io la querelo per offesa alle istituzioni che rappresento in qualità di senatore!
- PIA Euge'... ma sei impazzita?
- EUGE E che cazzo... stringi stringi dillo che non ti frega niente!
- PIA Prendi la spesa e va in cucina
- EUGE Mi stai cacciando via?
- PIA Defilati! Seziona la carne, mettila nelle bustine per congelare e infila il camice sennò ti riduci un cencio!
- EUGE Hai capito? Quelli come lui mettono la gente in mezzo alla strada e sono io che devo defilarmi?
- PIA Ah ah! Ho detto vattene... ora... subito... in questo preciso momento... fila! Saluta e spera che non ti denunci! *(e la sbatte fuori)* ... la scusi: la scusi tanto Onorevole
- FELICE Ma come si permette? Un turpiloquio degno di una scaricatrice di porto
- PIA Onorevole... mia sorella è una brava ragazza ma certe volte è un po' impulsiva
- FELICE Ho visto! Ca-l-ma... ci vuole ca-l-ma nella vita
- PIA E io gle lo dico sempre ma lei è di coccio... che le posso fare?
- FELICE Beh va beh! Dimentichiamo questo increscioso incidente e non ne parliamo più!
- PIA Grazie onorevole... grazie anche perché pure io avrei una piccola cosa da dirle

FELICE Prego prego l'ascolto

PIA Ecco si... insomma... ci sarebbe un piccolo conticino da saldare che mi ha segnalato Gaio... il contabile!

FELICE Dica: dica pure Signora... io sono stato eletto dal popolo e i problemi dei miei elettori...

PIA *(Dubbiosa)* si... sono problemi suoi... si lo ha già detto.

EUGE *(Fuoricampo)* *E infatti s'è visto quanto gli n'è gfreghato dello stipendio mio!*

PIA Bene Onorevole: questo mi aiuta a superare un certo imbarazzo nel dirle che ci sarebbe quel piccolo conticino da saldare...

FELICE Piccolo conticino? Quale piccolo conticino scusi?

PIA Il suo debituccio di 30.000 euro

FELICE Ah! E me lo chiama piccolo?

PIA Beh cosa vuole che siano per Lei? Viene qui da due anni ormai! Tutti i Giovedì ci onora della sua presenza... si può dire che questa sia casa sua...

FELICE Appunto per questo signora: quando mai una casa di proprietà si paga?

EUGE *(da fuori campo)* *Prende la palla al balzo l'amico... poteva fare il castratore di canguri!*

PIA Onorevole... è solo per una questione contabile... non vorrei che ci fosse qualche controllo e dal buco si scoprisse...

FELICE Stia tranquilla... in caso di un controllo lei mi chiama e ci penso io ad insabbiare il tutto!

*EUGE* (da fuori campo) *Di pagare non se ne parla è?*

*PIA* La scusi: mia sorella intendeva dire che forse saldare è la soluzione migliore

*FELICE* E no cara signora no! Per noi onorevoli pagare non è mai la soluzione migliore... mai! Lei capisce: bisognerebbe richiedere fondi al partito, che dovrebbe attendere il rimborso elettorale, impegnare la somma al capitolo rappresentanze ed elargirla poi scaglionata in due o tre mandati... sa... per via della crisi! no no... la via migliore è adoperarsi per creare attività che diano reddito e poi privatizzarle e farle gestire ai propri creditori... come ho fatto con voi...

*EUGE* (da fuori campo) *E se una spifferasse tutto alla giustizia?*

*FELICE* Tempo sprecato. Ci vorrebbero prove, lei perderebbe il lavoro e posto che si arrivasse in giudizio dopo un'improbabile autorizzazione del parlamento... non ne verrebbe a capo prima di 15 anni! Mi creda, lo dico per lei: la via migliore è tenersi ben stretta la sua attività: questo ovviamente a termini di legge!

*PIA* (Imbarazzata coprendo l'espressione) *Quand'è così... che vuole che le dica? Grazie Onorevole, grazie dei suoi preziosi consigli. Ne terrò in debito conto... si goda il suo meritato riposo, scusi la mia ignoranza in materia, dimentichi la domanda e al problemino non ci pensiamo più!*

*FELICE* *Problemino? A quale problemino se riferisce?*

*EUGE* (da fuori campo) *che fenomeno: se n'è già dimenticato!*

*PIA* *Vado a controllare di la... lei faccia pure con comodo. Torno subito (esce di corsa)*

*FELICE* *Ben gentile: la sua disponibilità quasi mi imbarazza!*



*EUGE* (fuori campo) *hai capito Pia? Ha detto quasi! Per imbarazzare gli onorevoli ce vuole ben altro*

*Si sente il rumore di una padellata e un lamento sordo di Eugenia Rientra Santa*

SANTA mi ci voleva proprio un bel caffè Picchiozzo d'argento

FELICE Santa! Questa tua mania di vezzeggiarmi con nomi di animali! Ma quale picchiozzo d'argento: vorrai dire forse picchio argentato...

SANTA Ah perché è ricoperto... non è argento puro?

FELICE Ma che dici? Il picchio argentato è della stessa famiglia del Piro Piro

SANTA (Accennando goffamente a un passo di danza) Porompompiro pirò...

FELICE cosa stai face-n-do?

SANTA Ballo il piro piro no?

FELICE Benedetta ignoranza! Il piro piro un ballo? Ahahahahahahaha... il piro piro è un uccello?

SANTA Siiiiiii un uccello... io non l'ho mai sentito: che uccello è?

FELICE piro piro culbianco

SANTA (dandosi una pacca) proprio come il mio Merlottone!

FELICE E noooo merlottone no! Rompi tutta l'at-mo-sfera... Elevati Santa... non rimanere terra terra **Brano 3** (suona il campanello nervosamente)

SANTA Ecco... adesso mi elevo per forza: vado a vedaere chi è il deficiente che scampanella così!

FELICE io vado di la... meglio che non mi si veda qui dentro

SANTA Aspetta non ti muovere! Lo faccio accomodare nell'altra sala! Eccomi eccomi che fretta hai potessi rimanere attaccato e fulmiato... *(pausa)* Scusami è, ma questa gente è proprio priva di classe! *(Esce di scena)* *(andando ad aprire)* *ma tu senti come suona... dai dai... potessi rimanere fulminato...arrivo... (esce)*

PIA *(Entrando in scena)* Santa... hanno suonato...?

FELICE E' andata ad aprire! Non sarà il caso che io torni in camera?

PIA Nessun problema onorevole Santa lo sa che quando c'è lei gli altri clienti attendono nella sala attigua

FELICE Non vorrei che vedendomi qui qualcuno possa avanzare calunnie strumentali

PIA No no non è possibile. A questa ala del palazzo ha accesso solo lei e nel caso volesse uscire puo farlo anonimamente dal retro.

FELICE Ahhhhh benissimo! Ha pensato a tutto per la mia tranquillità

PIA Ma scherza? ora se non le occorre nulla tornerei di la

FELICE Vada vada pure grazie... non ho bisogno di niente!

IMMA *(Entrando Furiosa)* Non ne sarei tanto sicura: un prete ti può fare comodo!

SANTA *(Entrando)* Non l'ho potuta fermare è entratata come un ossessa...

FELICE Imma? Immaaaaaaaaaa....

IMMA Felice!... Che ci fai qui?

FELICE Cielo... mia mòglieeeeeeeeeee

**Brano 4**

**FINE PRIMO ATTO**

## SECONDO ATTO

**Brano 5** *La scena si apre con Imma, Pia, Santa*

- PIA           E questo è quanto signora Immacolata... mi creda sulla parola
- IMMA         Una convenzione? ma mi state prendendo per il culo?
- SANTA        Una convenzione con il senato per questo l'onorevole viene qui!
- IMMA         Ma a te chi t'ha interpellato... che vuoi... chi sei?
- SANTA        La capo infermiera
- IMMA         Brutti sozzi pervertiti ... ma in galera vi manno: tutti in galera!
- PIA           E non penza a suo marito?
- IMMA         In galera pure lui... L'ergastolo a vita nel reparto femminile gli devono dare!
- SANTA        Siiiiii meglio: Ma in galera gli uomini non possono mica stare con le donne!
- IMMA         Gli uomini no, ma gli eunuchi si... gle lo strappo! Quant'è vero che me chiamo Immacolata je-lo-strap-po!
- PIA           Ma via ragioni: le pare che noi... qui ... facciamo le cosacce che ha detto lei? si guardi attorno: a che le fa pensare quest'ambiente?
- IMMA         A un casino!
- PIA           beh si... magari sarà poco ordinato...
- IMMA         No no... un casino... un serraglio... una casa d'appuntamenti!

- PIA Casa d'appuntamenti questa? Ma sta scherzando?
- IMMA No: e le dirò di più! Lei mi sembra una zoccola.
- SANTA Attenta a come parla... io sono diplomata infermiera
- PIA Signora Imma: ma le pare... che suo marito... l'onorevole... Lamonta...
- IMMA La monta la monta... hai voglia se la monta... ma io gli stronco la carriera da puttaniere così non la monta più! Eheheheheh
- PIA Questo posto non è quello che crede lei
- IMMA Fortuna che c'è scritto anche di fuori: Casa di tolleranza
- SANTA Appunto! No casa d'appuntamenti!
- IMMA *(a pia riferita a Santa)* Io a questa la chiudo come una sdraia... dove sta la differenza?
- SANTA In una casa d'appuntamenti s'aspetta in una casa di tolleranza...
- IMMA Si tollera
- SANTA Esatto.... ma no... non nel senso che intende lei! In una casa di Tolleranza si fanno... le analisi
- IMMA L'analisi? Che analisi?
- SANTA l'analisi che servono per.... per... per scoprire le tolleranze alimentari.
- IMMA *(a Pia)* ma che minchia stai dicendo?
- SANTA Come... non conosce le analisi che si fanno per vedere quello che puoi mangiare!

- IMMA Ah lellaaaaaaaaa. Ma io mica mica sono nata sotto un cavolo: quelle sono le intolleranze!
- PIA No no signora! L'infermiera dice giusto: le intolleranze riguardano quello che NON si può mangiare mentre noi qui studiamo quello che si può.... e se vuole gle lo faccio spiegare dalla nostra dottoressa!
- IMMA Ah perché qui dentro c'è pure una dottoressa? Sono proprio curiosa di conoscerla!
- PIA Santa: chiamala al citofono per favore...: dille di venire qui
- SANTA Devo chiamare.... chi?
- PIA La dottoressa Santa... La dottoressa Eugenia Perbono
- SANTA E dove starebbe?
- PIA Ma dove vuoi che sia? Sta in sala... operatoria ovviamente... che dovrebbe aver terminato le sezioni ...
- SANTA Ahhhhhh! Si si! Speriamo che mi risponda: è sempre così indaffarata (*pausa alza il telefono*) Dottoressa? Dottoressa Perbono buon giorno sono Santa la capo infermiera! La direttrice vuole che t'affacci in sala d'attesa...
- IMMA Democratica questa clinica! Ai dottori si da del tu. Ma va bene così... tu falla venire di qua che del lei gle lo do io!
- SANTA Tu lei... si insomma voi...: la dottoressa Eugenia Perbono!...
- IMMA Ma che fa? Cade dalle nuvole?
- PIA Santa passala a me. Ci parlo io! Dottoressa sono Pia!
- IMMA Pia, Santa: qui dentro si fanno proprio i miracoli!

PIA Abbiamo bisogno di lei in sala d'attesa... no non ne possiamo parlare al telefono: se viene qui capirà la situazione... Lo so che sta facenno quell'operazione ma le assicuro che è importante *(poi sottovoce)* Aooooooo... Ti vuoi muovere porca sozza? vola! *(e attacca)* Sta arrivando: ora possiamo chiarire ogni cosa!

IMMA Bene! Perché la storia della clinica privata convenzionata con il senato della replubbica proprio non la mando giù! Ma lo sconocchio... vidi tu se lo sconocchio. Lo gonfio talmente tanto che sulbanco del senato deve occupare 15 posti. Lo prendo lo accartoccio me lo metto in tasca e gli meno quando me ne ricordo!

PIA Si ma stia tranquilla... la dottoressa arriva subito

IMMA Ah ma io so tranquillissima: siete voi che vi dovete preoccupare

PIA Eugeniaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa

*Entra EUGE con il camice bianco un po' insanguinato e una mannaietta stava spezzando la carne*

EUGE Eccomi eccomi! Ma che strilli? non lo sai che sto di la a sezionare: un po' di calma no?

PIA e SANTA Dottoressa... buon giorno!

EUGE *(Girandosi)* Dottoressa?... Buon giorno? Ma state dicendo a me?

PIA e SANTA Si dottoressa proprio a lei: Buon giornooooo!

EUGE Voi mi sa che vi siete ristupiditeeeeeee!

PIA No no! la signora Lamonta!

EUGE A me? Ma che non ci pensasse nemmeno per sogno

PIA Non ha capito: la signora è la moglie dell'Onorevole Lamonta!

- EUGE      ahhhhhhhhhhhh... bingooooooooo... e come mai sta qui?
- IMMA      Sono qui perché voglio le risposte
- EUGE      Le risposte?
- SANTA     E certo: Le risposte...
- EUGE      Ma che risposte?
- PIA        Ma come che risposte? Le risposte alle analisi che lei sicuramente avrà effettuato! Riassumo brevemente?
- EUGE      Eh! Mi sa che è meglio
- PIA        Dunque la signora Imma ha seguito fin qui il marito...
- SANTA     Credendo che frequentasse una casa d'appuntamenti
- EUGE      Noooooooooo! Ma come le è venuto in testa? Qualcuno non mi aveva detto che sapeva tutto?
- PIA        Evidentemente no! Fatto sta che è entrata qui come una furia minacciando di mandarcui tutti in galera
- EUGE      E siccome sono io che vado al mercato tutti i giorni vi devo portare la frutta
- SANTA     No! Lei non è a conoscenza che questa è una clinica convenzionata col il senato
- EUGE      E infatti non ne sapevo niente: lo giuro!
- PIA        Ma non lei lei... lei la signora. Non sa che l'onorevole si viene a CURARE qui...
- SANTA     Capito? L'onorevole: SI CURA

- PIA In questa clinica CONVENZIONATA
- EUGE Ahhhhhhhhhhh... Perché questa è una clinica convenzionata?
- PIA Esatto
- EUGE Esatto un paio di.... bisturi... va avanti
- PIA Questo è tutto: voleva notizie del marito.
- EUGE E io me l'immaginavo: lo sapevo che prima o poi sarebbe successo, (poi rivolto a Imma) Quindi lei non sa nulla!
- IMMA No! Mio marito non mi ha mai detto niente... ma poco male tanto resterà muto per il resto della vita: Con le corde vocali lo impicco!
- EUGE eh eh! E adesso? Che le diciamo alla signora adesso?
- PIA E lo chiede a me? Se non lo sa lei che è la titolare
- EUGE Ah ecco! Io sono la titolare... eccerto... quando si tratta di prenderli, capisci a me, la titolare sei tu... ma quando si tratta di pellarli... allora la titolare divento io!
- IMMA No: spiegatemi? Mio marito sta male?
- EUGE Ma che male: dentro a una casa di tolleranza l'onorevole sta benissimo
- PIA benissimo nel senso che è seguito a dovere ma per stare male sta male... uuuuuuuuh caspita se sta male!
- EUGE sì è? Ehehehehehe (*sottovoce*) e ditemelo prima no...
- IMMA Ma allora è vero? Dottoressa? Mio marito sta male?



- EUGE      E che dico signora mia? La situazione è complessa e...
- SANTA     ci vogliono altre analisi.
- IMMA      Ma davvero? Analisi di che tipo?
- PIA        Di che tipo dottoressa?
- EUGE      E di che tipo? Di che tipo? Eheheheheeh
- IMMA      Che prestazioni offrite in questa clinica?
- EUGE      Ehhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh una varietà infinita
- SANTA     Prestazioni ambulatoriali si intende: i clienti si sdraiano sul letto e subito si alza...
- EUGE      la pressione... la pressione!
- SANTA     E certo: Se la prissione è buona si rizza...
- EUGE      Il paziente... si rizza dal letto... se la pressione è buona...
- IMMA      e se la pressione è fiacca?
- EUGE      Eh! Allora resta disteso!
- IMMA      Ok ok ma a parte i dettagli, qui dentro: che curate?
- EUGE      Ecco: Ditetglelo un po' voi che curiamo qui, a parte la pressione che in quella siamo maestri?
- PIA        Le tolleranze alimentari... da cui appunto il nome casa di tolleranza...
- IMMA      E' così dottoressa? Mi guardi dritta negli occhi e mi dica se è così

- PIA *(sottovoce)* Eugenia... siamo nelle tue mani
- EUGE *(sottovoce)* Noooooo... e se per davvero stavate nelle mie mani già vi avrei stritolate.
- IMMA Allora... sono qui che aspetto la sua risposta
- EUGE *(Pungolato da Pia)* E si si... va bene... in effetti... qui.... Noi.... Studiamo..... le tolleranze alimentari!
- PIA E SANTA ohhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh... *(sospirando di sollievo)*
- IMMA *(a EUGE)* E allora mi dica: che avrebbe mio marito?
- EUGE *(Tentando di svignarsela)* Ah! Il quadro preciso dell'ultimora ce l'ha l'infermiera... anche perché l'ultimora l'ha passata con lei... a palla di fuoco! Arivederci!
- PIA *(Riprendendola e portandola al centro del palco)* Ma dove va dottoressa, basta lei chiarisca i termini generali senza entrare nello specifico... su non si faccia pregare! Sia cortese!
- EUGE *(facendo il segno di accecare pia)* Eheheheheheheh! tranquilla signora Imma... qui c'è la dottoressa... si insomma io... che conosce per filo e per segno tutta la situazione...
- PIA Dai su... no la prendere troppo alla larga
- EUGE *(pungolata da pia)* E un minuto... fammi fare mente locale almeno no? con tutti i pazienti che ho! Ohhhhhhhhhhhhh! Dunque: allora cara signora suo marito è affetto da.... *(allunga il braccio come a misurare)*
- IMMA Oh madre mia... da che?
- EUGE *(massaggiandoselo)*... dolori articolari acuti che... come dire... gli provocano una specie di... *(fa come un cerchio con i due indici e pollici poi li rotea in senso opposto uno dall'altro)*...

IMMA *(Guardando il cerchio e rifacendo la mossa)* Oh santa cleopatra: una specie di?

EUGE ... di... di... scambio d'interesse, verso *(fa il gesto di spingere col pugno chiuso e poi si porta la mano racchiusa alla bocca come per mangiare immma segue i gesti di EUGE)*.... verso... verso l'alimentazione

SANTA Ecco perché ha quella fastidiosa disfunzione Verbale

IMMA Ma mi marito non c'ha gniciuna disfunzione verbale!

EUGE Come no? Stacca le n

IMMA *(stupita)* Accidenti... questo è vero...

EUGE Per questo difetto dovuto alla tolleranza l'onorevole rischia la vita!

IMMA Ehhhhh addirittura la vita?

EUGE E beh no? Fino a poco fa non lo voleva ammazzare?

IMMA Si ma perché... pensavo... che... Ma se non è così... povero Felice... devo le mie scuse

PIA Ohhhhhhh e tutto è bene quel che finisce bene. Ora lei s'accuomodì sul divano signora Imma mentre Santa va a vedere se l'Onorevole ha terminato la terapia? prendi la scatola delle medicazioni e vai...

SANTA La scatola delle medicazioni dice? E dove la trovo?

PIA Santa... benedetta figliola... non la vedi? È Li sul tavolo a portata di mano!

IMMA *(Prendendo la scatola e allungandogliela)* Questa? Prego: Je l'allungo io... *(Dalla scatola cade un oggetto vibrante dentro una custodia)* **BRANO 6**  
**Vibrazione** *(Saltando all'indietro scandalizzata)* Oddiooooo! E quello...  
che è?

- EUGE *(Raccogliendolo da terra rapidissimo)* Un termometro... solo un termometro
- IMMA Un termometro? Ma è enorme...
- EUGE *(nascondendolo dietro la schiena)* E' sì certo... certo! è per le febbri da cavallo!
- IMMA Uh mamma! E' dove si mette per la misurazione?
- EUGE *(Sempre tenendolo dietro la schiena e tentando di uscire)* Dove si mette? *(le altre suggeriscono)* Ah sì certo! sotto il braccio... Sotto il braccio come tutti i termometri
- IMMA Ahhhhhhhhhh capisco... ma... scusi la curiosità: perché vibra?
- EUGE Eheheheheheheheh perché? Vibra perché.... Perché.... Perché si scarica da solo appena presa la temperatura...
- IMMA Un termometro che vibra e se scarica da solo? Che tecnologia? Ma si trova in farmacia
- SANTA no... no no! è solo pe noi addetti ai lavori *(strappa il termometro dalle mani di EUGE, lo spegne) ... con permesso (ed esce Fine vibrazione)*
- PIA vengo con te... te do una mano... con permesso *(ed esce)*
- EUGE e mi lasciate qui da sola? Vi prendesse un dolore ehehehehehehehe cara signora la vedo perplessa? Stia tranquilla suo marito se la caverà
- IMMA Veramente pensavo al quel termometro: le febbri da cavallo non sono poi così comuni no?
- EUGE Ehhhhhhhhhhhhhhhh mica vero signora mia...
- IMMA E quindi a causa della tolleranza alimentare gli si intesiscono le corde vocali?

- EUGE E': e non solo le corde ...
- IMMA Ah no? Perché... che altro gli si intesisce?
- EUGE Ehhhhh hai voglia: e sennò perché l'onorevole si viene a curare qui!
- IMMA Ma allora è gravissimo?
- EUGE No! Gravissimo no! Di per se l'intesimento nell'uomo è una malattia piuttosto diffusa
- IMMA Solo nell'uomo?
- EUGE Beh si... direi di si: solo nell'uomo!
- IMMA E le donne?
- EUGE Oddio ci sono casi e casi ma in genere... gradiscono!
- IMMA E a che età si manifesta questo... intesimento?
- EUGE di solito tra i 15 e i 70 anni?
- IMMA Perché dopo i 70 si more?
- EUGE No... al contrario: dopo i 70 guarisce da solo...
- IMMA E non c'è lu rischio de una ricaduta?
- EUGE Non direi: perché più che un rischio... sarebbe un miracolo ehehehehehehehehe
- IMMA E come fa come fa a guarire da sola?
- EUGE Ehhhhh come fa? la corda s'allenta e... automaticamente cala de tono!

- IMMA Ma pensa teeeee! E non ci sono medicinali che possono alleviare l'intesimento?
- EUGE No al contrario: ce sono quelli che lo fanno veinire
- IMMA Capisco: quindi praticamente voi... alla corda di mio marito... daresti... come dire... un'allentatina?
- EUGE Ecco... brava... esatto... proprio ccosì!
- IMMA E in che modo... mi spieghi!
- EUGE Ehehehehehehe... è una terapia innovativa signora a base di avanti e indietro... avanti e indietro...
- IMMA E lo sapevo: mannaggia! Io lo sapevo! Il medico l'ha ordinata pure a me... dice che fare avanti e indietro fa tanto bene ma chi ce l'ha il tempo?
- EUGE E ce lo dovrebbe prendere signora mia
- IMMA Dice bene lei! Ma poi a fare avanti e indietro viene più fame... si perde la linea... no no no... niente avanti e indietro
- EUGE Ecco perché l'onorevole si viene a curare qui! Noi facciamo solo avanti e indietro qui dentro!
- IMMA quindi siete specializzati
- EUGE Ehhehehehe... i meglio sulla piazza!
- IMMA Bene bene... la cosa più importante è che mio marito ne tragga giovamento
- EUGE Uhhhhhh Guardi! dopo ogni seduta... sembra rinato

FELICE Imma... Imma

IMMA Felice... amore mio... come stai?

FELICE E come vuoi che stia Imma... co-n-fuso...

IMMA Gli avete misurato la pressione?

SANTA L'ho fatto io personalmente

IMMA E saliva... saliva?

PIA tranquilla: saliva quanto basta!

IMMA E lei che ne sa scusi... mica è un medico!

PIA No, ma conosco la storia del paziente ormai

FELICE Imma... tu che ci fai qui?

IMMA ho dubitato Felice: ho dubitato di te e t'ho seguito!

FELICE Oddio la fibri-la-zione

IMMA Quello perché hai fatto tante volte avanti e indietro

FELICE e tu come fai a sape-r-lo?

IMMA *(Riferita ad EUGE)* Me lo ha detto lei

FELICE Ma voi siete pazzi pazzi... Imma... ti spiegherò tutto

SANTA Onorevole... la signora sa già del suo stato di salute

FELICE Il mio stato? Io ho un solo stato ed è tutt'altro che i-n salute:  
l'Italia!

- IMMA Che uomo è dottoressa... il senso delle istituzioni prima di ogni altra cosa
- EUGE E' no? Una dirittura morale esemplare
- IMMA Sì Felice so tutto e ho capito che l'hai fatto per amore. Quindi voglio che continui a fare avanti e indietro tutti i giorni visto che ti fa tanto bene. E' così dottoressa vero?
- EUGE Ehhhhhhh... sì... inizialmente le sedute lo sfiniscono un po'... ma in compenso dopo....
- FELICE Perché io mi sento sempre più agitato?
- PIA Non si preoccupi onorevole: La signora sa che lei viene qui a curare la tensione...
- IMMA Sì... quella che te fa indurire la corda...
- FELICE Oddiooooooooooooo... ma che gli avete detto?
- SANTA La verità!
- FELICE Oddio il cuore... oddioooooooooo il cuoreeeeeeee!
- PIA La verità onorevole: che lei è qui per analizzare le sue TOLLERANZE ALIMENTARI
- SANTA In questa CASA DI TOLLERANZA CONVENZIONATA CON IL SENATO... capito onorevole?
- FELICE Ah ecco... casa di tollera-n-za per tollera-n-ze- alime-n-tari... bene... bene... mollllllllllto bene...
- IMMA Pertanto da oggi amore mio da oggi ti curerai tutti i giorni
- EUGE Sì come no così schiatta!



- IMMA (Ad EUGE) Ma che dice dottoressa?
- EUGE Ehehehehehe che se fa la terapia avanti e indietro tutti i giorni... per come lavoramo qui... c'è un rischio di grosso affaticamento
- IMMA E beh sarà una questione di allenamento, un po come andare in palestra!
- EUGE No no la terapia dell'avanti e indietro l'onorevole l'ha terminata con oggi.
- PIA Ma nooooo la dottoressa intendeva dire...
- EUGE Che l'onorevole non deve più venire da noi!
- SANTA Ma tutte le terapie? forse si sta confondendo con qualcun'altro!
- IMMA Ma scusi: un infermiera ne vuole sapere più di lei
- EUGE Contento Onorevole: è guarito dalle sue tolleranze
- FELICE (ironico irato) Ehhhhh felicissimo! nella fattispecie della particolare situazione... ringrazio tutti vivame-n-te...
- EUGE vivamente hai detto bene! Ma deve stare attento, perchè ha il cuore ballerino
- IMMA E questo che vuol dire?
- EUGE Che seppure non debba fare più avanti e indietro il cuore deve essere monitorato giornalmente! Per questo ho deciso di diventare il suo medico personale...
- FELICE Il mio medico personale... ma io ho già un medico personale e poi quanto mi costerebbe?

- EUGE Mah! Soltanto la metà del suo stipendio da parlamentare
- FELICE 23.000 EURO AL MESE? MA LEI E' PAZZA NON CI PENSO PROPRIO
- IMMA Ma come caro: è per la tua salute!
- EUGE Hai sentito Onorè: la signora ha capito al volo... e capisci al volo pure tu... è per la tua salute!
- FELICE Ma noooooooooo... no no io non posso accettare...
- EUGE Ma siiiiiiiiiiiiiiiii... si si certo che può... mi dia retta...
- FELICE non vedo proprio per quale motivo...
- EUGE Glie ne do io uno buono di motivo: se prendo le sue cartelle cliniche e do tutto a sua moglie...
- FELICE Capisco.... Non dica altro! Saremo costretti a trovare un altro medico che non conosce già approfonditamente la mia situazione!
- EUGE Bravissimo! Ci siamo capiti!
- FELICE E sia...! Ma stando così le cose voglio pure l'infermiera!
- EUGE niente in contrario: Se alla signora va bene
- IMMA Bene? Benissimo! Sono contentissima Felice. Avrai un medico e un' infermiera personale! Ci pensi?
- FELICE E ci penso sì. Hai voglia se ci penso. Ma era il momento delle decisioni irrevocabili e quando c'è da decidere per il bene comune il mio alto senso dello stato mi impone fe-r-mezza.

- TUTTI (Applaudendo Tranne EUGE) Bravo Onorevole... bel discorso... bravissimo complimenti *(Tutti applaudono tranne EUGE... tutti si spostano lersò l'onorevole ma EUGE che rimane al suo posto vine raggiunto da Pia)*
- PIA Beh dottoressa che fai, non festeggi il lieto fine? Bella radica di paraventa 23.000 euro al mese. Non ti ci facevo così furba... Ma che stai pensando?
- EUGE Ehhhh! Sapessi dove mi è andata la testa: niente popò di meno che ai tempi di nostro nonno, quando le bestie si vendevano col senzale e più forte di un contratto era la stretta di mano.
- PIA E con ciò che vorresti dire?
- EUGE c'è un mondo dietro a questo principio. Un mondo fatto di onore e di onestà... oggi più della strezza di mano vale la stretta di culo.
- PIA Quanno fai così me sembra che dai i numeri
- EUGE Ma tu dove vivi? non vedi che perversione abbiamo creato? Il ricatto vale più della parola, l'imbroglio più della legge, la truffa più dell'onestà.
- PIA io non ti seguo Euge!
- EUGE L'errore fondamentale che questa società ha fatto è stato sostituire la matematica alla morale. E pensare che non ci vorrebbe nulla per rimette tutto a posto! Basterebbe soltanto far valere la morale sul diritto: ma come... e in quale palazzo. Pia: noi abbiamo eretto palazzi di giustizia... non palazzi di morale!
- PIA E allora?
- EUGE E allora, se vuoi scrollarti un male dalle spalle, oggi come oggi devi per forza accettarne un altro perchè questa societa è fondata solo sui pareggi di bilancio.

PIA E va beh: tu vivi e lascia vivere

EUGE Ah si si e infatti così ho fatto: ma quale lieto fine Pi'... quale lieto fine? Io mi sputerei sulla faccia da sola!

*Imma ha un piccolo svenimento*

FELICE Imma che hai imma... imma...

SANTA Signora... signora... che è successo s'appoggi qui...

IMMA *(riprendendosi l'appoggia sul divano)* Nulla non è nulla... forse la tensione de la giornata... *(Pia ed EUGE s'avvinano)*

PIA Ha bisogno di qualcosa?

IMMA sono tutta un calore... dottoressa me la farebbe una cortesia?

EUGE Certo signora: vole un po d'acqua?

IMMA No... quel termometro che vibra per misurà la febbre...

**Brano 7** -

FINE